



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 10 DEL 27.10.2015

Oggetto: Comune di Buggerru – Variante al P.A.I. ai sensi dell' art. 37, comma 7, delle Norme di Attuazione del P.A.I. - Ridefinizione dei livelli di pericolosità in zona di Monte Rosmarino e un'area prospiciente il centro abitato di Buggerru. Adozione

L'anno duemilaquindici, addì ventisette del mese di ottobre nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 22.07.2014, prot. n. 7887 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spanu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X (In videoconferenza)	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
_____	Rappresentante delle Provincie	Componente		X
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 10
DEL 27.10.2015

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n. 148 del 26.10.2012 e n. 130 del 08.10.2013, con particolare riferimento all'art. 37, comma 7;

VISTE la propria Deliberazione n. 1 in data 25.09.2013 inerente la Circolare n. 1/2013, con la quale vengono indicati gli indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) e tra queste, le procedure di approvazione delle istanze di variante ai sensi dell'art. 37 c. 7;

VISTE le note del comune di Buggerru prot. n. 4126 del 09.05.2013, n. 7526 del 14.07.2014, n. 3051 del 18.03.2015 e n. 5268 del 13.05.2015, con le quali è stata trasmessa al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni, istanza di variante al P.A.I., ai sensi dell'art. 37, comma 7 delle relative N.A. per le aree di pericolosità da frana denominate 1) ex Discariche minerarie e 2) monte Rosmarino;

VISTA la documentazione tecnica, trasmessa con le predette note per effetto delle quali lo studio di maggiore dettaglio, redatto dai professionisti Geol. Aurelio Fadda e Ing. Federico Baroschi, è costituito dai seguenti elaborati tecnici allegati ritenuti significativi:



<i>n</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Rif. Protocollo</i>
1	R01-AD	Studio di compatibilità geologica e geotecnica Area discariche ex miniere	n. 3051 - 18.03.2015
2	R03-AD	Allegati alla relazione tecnica Documentazione opere strutturali eseguite (Fine lavori, regolare esecuzione, collaudi etc)	n. 3051 - 18.03.2015
3	R04-AD	Area Discariche (ex Miniere)	n. 3051 - 18.03.2015
4	R01-AM	Studio di compatibilità geologica e geotecnica Area Monte Rosmarino	n. 3051 - 18.03.2015
5	R03-AM	Allegati alla relazione tecnica Documentazione opere strutturali eseguite (Fine lavori, regolare esecuzione, collaudi etc)	n. 3051 - 18.03.2015
6	R04-AM	Area Monte Rosmarino Dichiarazione post opera	n. 3051 - 18.03.2015
7	R02	Allegati alla relazione tecnica Documentazione fotografica	n. 3051 - 18.03.2015
8	R05	Documentazione fotografica Ispezione sulle opere	n. 3051 - 18.03.2015
Tavole		Descrizione	
9	C01	Piano stralcio di Assetto Idrogeologico vigente	7526 del 14.07.2014
10	C02	Carta geologica	7526 del 14.07.2014
11	C05	Carta geomorfologica	7526 del 14.07.2014
12	C06	Opere strutturali	n. 3051 - 18.03.2015
13	C07a	Centro urbano Nuove classi di pericolosità Hg 1:10.000	n. 3051 - 18.03.2015
14	C07b	Dettaglio Centro urbano Nuove classi di pericolosità Hg 1:2.000	n. 3051 - 18.03.2015
15	C08a	Centro urbano Elementi a rischio 1:10.000	n. 5268 - 13.05.2015
16	C08b	Dettaglio Centro urbano Elementi a rischio 1:2.000	n. 5268 - 13.05.2015
17	C09a	Centro urbano Nuove classi di rischio Rg 1:10.000	n. 5268 - 13.05.2015
18	C09b	Dettaglio Centro urbano Nuove classi di rischio Rg 1:2.000	n. 5268 - 13.05.2015

VISTE le Delibere del Consiglio Comunale di Buggerru, n. 10 del 04.07.2014 e n. 1 del 30.04.2015, con le quali si prende atto delle nuove perimetrazioni emerse dallo studio di compatibilità a seguito degli interventi di mitigazione;

VISTA la relazione istruttoria del 15.10.2015 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante presentata dal Comune di Buggerru;



CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

- di adottare, ai sensi della L.R. 19/2006 ed in conformità all'art.37, comma 7, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la variante al P.A.I. presentata dal Comune di Buggerru, relativa alle aree di pericolosità da frana per le aree denominate ex Discariche minerarie e monte Rosmarino, costituita dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Rif. Protocollo</i>
1	R01-AD	Studio di compatibilità geologica e geotecnica Area discariche ex miniere	n. 3051 - 18.03.2015
2	R03-AD	Allegati alla relazione tecnica Documentazione opere strutturali eseguite (Fine lavori, regolare esecuzione, collaudi etc)	n. 3051 - 18.03.2015
3	R04-AD	Area Discariche (ex Miniere)	n. 3051 - 18.03.2015
4	R01-AM	Studio di compatibilità geologica e geotecnica Area Monte Rosmarino	n. 3051 - 18.03.2015
5	R03-AM	Allegati alla relazione tecnica Documentazione opere strutturali eseguite (Fine lavori, regolare esecuzione, collaudi etc)	n. 3051 - 18.03.2015
6	R04-AM	Area Monte Rosmarino Dichiarazione post opera	n. 3051 - 18.03.2015
7	R02	Allegati alla relazione tecnica Documentazione fotografica	n. 3051 - 18.03.2015
8	R05	Documentazione fotografica Ispezione sulle opere	n. 3051 - 18.03.2015
	Tavole	Descrizione	
9	C07a	Centro urbano Nuove classi di pericolosità Hg 1:10.000	n. 3051 - 18.03.2015
10	C07b	Dettaglio Centro urbano Nuove classi di pericolosità Hg 1:2.000	n. 3051 - 18.03.2015
11	C08a	Centro urbano Elementi a rischio 1:10.000	n. 5268 - 13.05.2015
12	C08b	Dettaglio Centro urbano Elementi a rischio 1:2.000	n. 5268 - 13.05.2015
13	C09a	Centro urbano Nuove classi di rischio Rg 1:10.000	n. 5268 - 13.05.2015
14	C09b	Dettaglio Centro urbano Nuove classi di rischio Rg 1:2.000	n. 5268 - 13.05.2015

- di prescrivere che il Comune assicuri la funzionalità nel tempo degli interventi di mitigazione realizzati relativi alle due aree oggetto di variante, mediante l'iscrizione nel bilancio comunale



- di idonee risorse finanziarie e predisposizione di un sistema di monitoraggio continuo delle criticità, dandone periodicamente comunicazione agli Enti Competenti;
- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
 - che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità da frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 25, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del P.A.I. vigente; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del PAI vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; resta fermo che per tutte le restanti aree del territorio non oggetto della presente proposta di variante permane quanto definito e disciplinato dalla pianificazione di settore vigente relativo all'assetto idrogeologico e dalle relative perimetrazioni;
 - che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Buggerru predisponga i piani urgenti di emergenza, così come previsto dall'art.1 c.4 del Decreto Legge n.180/1998 convertito dalla Legge n.267/1998.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale sarà pubblicata nell'albo pretorio del Comune e la comunicazione della relativa avvenuta pubblicazione dovrà essere trasmessa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Gli elaborati pertinenti la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente ad una copia conforme della presente deliberazione, presso la Direzione Generale della Presidenza – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda